



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email: avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G - Website: www.iccriscuoli.eu

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/44417
0827/41075 o 41228
0827/43041
0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email2: mediarocca1@gmail.com



PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE

“La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico”.

Piano per la formazione docenti 2016-2019

«CITTADINANZA DIGITALE»

**AGGIORNAMENTO DELIBERATO IL 27 OTTOBRE 2016
UNITAMENTE ALLA REVISIONE DEL POFT 2016-2019**

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE

AA.SS. 2016/2019

«CITTADINANZA DIGITALE»

INTRODUZIONE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda **la formazione degli insegnanti**, il comma n° 124 la definisce come **“obbligatoria, permanente e strutturale”**:

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

Il MIUR, inoltre, ha implementato la realizzazione di un nuovo Osservatorio per la Scuola Digitale, il quale opererà per misurare il grado di innovazione digitale nella scuola. I dati che saranno raccolti, serviranno a capire come si muoveranno le scuole e come verrà attuato il Piano.

Fra le finalità del MIUR rientrano, ulteriormente, le competenze digitali che ogni docente deve padroneggiare. Le **competenze digitali di base** sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sono quindi competenze utili a tutti i cittadini per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza, ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.

Le competenze digitali si fondano, quindi, su **“abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”** (Unione Europea, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006/962/CE).

Le linee di intervento, definite nell'ambito delle competenze digitali di base, si poggiano su quanto previsto dall'Agenda Digitale Europea (DAE) “Enhancing digital literacy, skills and inclusion” e hanno due obiettivi primari:

- ✓ realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale;
- ✓ realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.

La Circolare Ministeriale (AOODPIT.REG UFF. 0000035 del 07012016) concernente **“le indicazioni orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”**

delinea alcune coordinate utili a collocare le proposte delle scuole per la formazione del quadro evolutivo della formazione in servizio determinato dalla legge 107 ai commi 121-125.

Dalla circolare si evince che *la formazione in servizio "obbligatoria, permanente strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera... Il piano nazionale di formazione è la sede formale degli impegni di sistema in materia di formazione in servizio, per il primo triennio 2016-2018. La sua elaborazione in corso sarà adottato con Decreto del Ministro. ... Il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associati in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d'Istituto e di territorio. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali, mirate a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici:*

- *Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;*
- *le competenze linguistiche;*
- *l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;*
- *l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;*
- *il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;*
- *la valutazione.*

Le azioni nazionali, che arricchiscono i piani di studio, coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazioni in aula. La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il collegio nelle sue diverse articolazioni tecniche, è quindi il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio... Le iniziative ai diversi livelli, si riferiranno ai docenti, personale tecnico-amministrativo e ausiliario, ai dirigenti scolastici... Il piano nazionale di formazione, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione. Non si tratta infatti di obbligare docenti a frequentare per un certo numero di ore corsi di aggiornamento basati essenzialmente su conferenze, ma di impegnarli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale che li veda soggetti attivi dei processi. Le migliori esperienze formative, da conoscere da valorizzare, già mettono a disposizione un repertorio di metodologie innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, ecc)... La prospettiva triennale POF invita ad assumere un orizzonte progettuale di respiro ampio, ma scandito per anno in azioni concretamente perseguibili e rendicontabili... Il piano d'Istituto dovrebbe contenere la previsione di massima-pluriennale-delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate a:

- *docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);*
- *gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);*
- *docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite dal PNSD);*
- *consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione integrazione;*

- *insegnanti impegnati in innovazioni curricolari e organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107-2015;*
- *figure sensibile impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al decreto legge 81 del 2008.*

La progettualità muoverà, pertanto, sviluppando vari settori di intervento, già individuati nel RAV, al fine di migliorare la fruibilità della tecnologia della comunicazione sia a livello strutturale, sia a livello di competenze digitali a favore di tutti quei soggetti che intervengono nell'azione didattica, alunni - docenti - genitori - personale amministrativo.

Le nuove tecnologie, impiegate nella didattica, dovranno essere intese come un ulteriore "strumento" a disposizione di ogni docente, per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline e lo sviluppo del ragionamento logico necessario nella gestione delle informazioni, nella risoluzione del *problem solving* tipico dell'informatica e indispensabile nell'attività di organizzazione procedurale.

La realizzazione del progetto «**CITTADINANZA DIGITALE**», intende dunque, nel prossimo triennio, implementare un uso consapevole e condiviso della tecnologia in dotazione alla scuola, per favorire una migliore integrazione delle competenze specifiche di ciascun soggetto, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica e organizzativa dell'intero Istituto.

Nel corso del 2016 il MIUR ha illustrato meglio la via attraverso le circolari 15 settembre e 2016 ed il Piano Nazionale per la formazione docenti pubblicato nel mese di ottobre che hanno preannunciato importanti novità come quella del Portfolio professionale docenti in corso di definizione.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del Progetto «**CITTADINANZA DIGITALE**» sono rivolti ai vari Plessi costituenti il nostro Istituto Comprensivo e intendono migliorare, nei soggetti della comunità scolastica, una maggiore fruibilità degli strumenti tecnologici e un uso consapevole degli strumenti digitali, basandosi su un impianto metodologico operativo unitario. *La finalità essenziale sta nel divulgare il concetto che le attività di formazione digitali hanno un impatto fondamentale sull'azione didattica e devono risultare, quindi, organicamente inserite nell'intero processo di insegnamento ed essere, di coerenza, parte integrante del piano di lavoro che ciascun docente sceglie autonomamente di seguire.* Il piano di sviluppo, dunque, mira a far raggiungere il **conseguimento di competenze di base sull'uso autonomo degli strumenti digitali nei vari soggetti che operano nella scuola** e si pone i seguenti traguardi:

AREA ORGANIZZATIVA	AREA STRUTTURALE	AREA APERTURA AL TERRITORIO	AREA MIGLIORAMENTO ED EFFICACIA DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta ✓ Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ✓ Promuovere ambienti digitali flessibili aperti al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettare azioni finalizzate a permettere un uso condiviso delle risorse digitali ✓ Favorire l'uso del «registro e delle pagelle elettroniche» e la relazione «on-line» scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare i genitori a tener conto dei bisogni educativi dei ragazzi, ✓ Far acquisire alle famiglie i concetti fondamentali sulle reti informatiche condividendo con i propri figli una navigazione sicura nel world wide web ✓ Utilizzare con metodi appropriati e in sicurezza le potenzialità di Internet ✓Cogliere le potenzialità della rete per arricchire gli aspetti relazionali con i propri figli ✓ Favorire la strutturazione di reti scolastiche per arricchire la formazione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli alunni; ✓ Definire una formazione comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per garantire i principi di uguaglianza e di pari opportunità ✓ Implementare il metodo di studio degli alunni attraverso la ricerca di informazioni specifiche, tecniche di sintesi, costruzione di mappe, situazioni di problem-solving; ✓ Applicare l'informatica quotidianamente in tutte le materie scoprendo gli aspetti positivi e formativi dei media e del web, rendendo così più concreto e quotidiano l'insegnamento.

AZIONI DA IMPLEMENTARE

AREA ORGANIZZATIVO-AMMINISTRATIVA	AREA STRUTTURALE	AREA APERTURA AL TERRITORIO	AREA MIGLIORAMENTO ED EFFICACIA DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive ✓ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione ✓ Partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD ✓ Individuazione della figura dell'ANIMATORE DIGITALE 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rinnovare e connettere in rete tutti i laboratori di informatica ✓ Cablare l'istituto al fine di avere una rete di connessione globale. ✓ Acquistare nuove LIM per le classi ora sprovviste ✓ Implementare e/o attrezzare nuovi spazi multimediali ✓ Migliorare la dotazione tecnologica degli uffici amministrativi ✓ Creare laboratori e atelier creativi come luoghi di innovazione ✓ Utilizzare laboratori presenti sul territorio per arricchire l'attività formativa ✓ Realizzare un presidio di supporto tecnico interno all'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di percorsi specifici per sensibilizzare i genitori ad utilizzare lo il canale digitale quale strumento di arricchimento formativo personale e sociale ✓ Progettazione di azioni, in sincronia con la scuola, che coinvolgano le professionalità delle famiglie nella strutturazione di percorsi formativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze digitali dei docenti ✓ Creare un archivio didattico digitale dove poter salvare e riutilizzare le attività didattiche svolte arricchendole e adattandole alla classe e alla situazione specifica ✓ Innovare i curricoli scolastici ✓ Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline (Buone Pratiche) ✓ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;



PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per l'anno scolastico 2015/2016, in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV), il nostro Istituto propone le seguenti unità formative nell'ambito del **Piano di formazione relativo al progetto previsto dal DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015, finalizzati a promuovere l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione.**

MODULO	ATTIVITA'	DOCENZA	IMPEGNO ORARIO
MODULO 1	PRESENTAZIONE DEL CORSO SEMINARIO: "Comunicare meglio con i giovani per insegnare efficacemente nell'era digitale"	Paola Mastrocola: Romualdo Marandino: La formazione umanistica: una scuola nuova per un mondo nuovo. Cinthia Buonopane: Nicola Trunfio: La necessità di comunicare in modo innovativo la cultura umanistica alle generazioni digitali. Altro Ds Area scientifica: Le difficoltà della comunicazione educativa per l'apprendimento delle materie scientifiche.	Durata 3 ore
MODULO 2	BARRIERE ED OSTACOLI NELLA COMUNICAZIONE	ASSOCIAZIONE	Durata 2+6 ore

	EDUCATIVA E NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.	HASTINAPURA NAPOLI	
MODULO 3	DAL GAMES BASED LEARNING AL GAMES BASED CONSTRUCTION LEARNING.	<p>Antonio Brusa di Historia Ludens: La didattica ludica: idee, materiali e strumenti. Il fai da te dei giochi di storia.</p> <p>Vittorio Catarozzolo: Il progetto Didattica ludica e la Fabbrica dei Giochi. L'esperienza dell'I.C. Trento 5.</p> <p>Raffaele Costi di IMPARARE GIOCANDO: App-rendere. <i>Imparare giocando con le App.</i></p>	Durata 2x3= 6ore + laboratori pratici.
MODULO 4	COMPETENZE DIGITALI PER UNA DIDATTICA ATTIVA (LIVELLO AVANZATO)	FORMATORI CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE	<p>Condividere nella rete e collaborare: base</p> <p>Modulo D.1 Configurazione, organizzazione dell'aula e ambienti cloud</p> <p>Modulo D. 2 Le principali app</p> <p>Durata 6 ore</p> <p><i>Condividere nella rete e</i></p>

			<p><i>collaborare: avanzato</i></p> <p>Modulo D.3 Applicativi cloud</p> <p>Durata 3 ore</p> <p>Modulo D.4 Produzione di risorse video, audio, immagini</p> <p>Durata 3 ore</p> <p>Modulo D.6 Ambienti social per gestire la classe</p> <p>Durata 3 ore</p> <p>Modulo D.7 Produzione di contenuti e documentazione</p> <p>Durata 9 ore</p>
MODULO 5	LA DIDATTICA PER COMPETENZE NELLE TECNOLOGIE	FORMATORI CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE	<p>Modulo E.1 La progettazione per una didattica per competenze</p> <p>Durata 6 ore.</p> <p>Modulo E.2 La didattica laboratoriale</p> <p>Durata 6 ore</p>

			Modulo E.3 La valutazione Durata 6 ore
MODULO 6	MEDIA E SOCIAL EDUCATION	FORMATORI CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE	Modulo B.2 Media e Social Education – Educazione ai (Social) Media Durata 9 ore
MODULO 7	BES E INCLUSIONE CON LE TECNOLOGIE	FORMATORI CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE	Modulo F.4: Attività inclusive con la LIM Durata 6 ore
Corso di prima sicurezza sull'uso del Defibrillatore.		Ottobre 2015 / Giugno 2016	USR Campania

Per gli anni scolastici 2016/2018, saranno proposte e valutate attività di formazione offerte e approntate dalla rete di scuole, dal territorio di appartenenza, dall'Ente Ministeriale in base al programma di formazione adottato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

A tal fine il nostro Istituto propone le seguenti unità formative:

	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO / DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVA	PERIODO	ENTE FORMATORE
1	Corso di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008, per tutto il personale della scuola.	Ottobre 2015/Giugno 2017	Personale esperto accreditato in possesso dei requisiti previsti dal Decreto 6 marzo 2013 per la figura del formatore.
2	Corso di prima sicurezza sulle manovre per la disostruzione delle vie aeree.	Febbraio - Giugno 2017	I'ASL di Avellino
3	Corso di formazione sulla didattica e metodologia BES. Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.	Febbraio - Giugno 2017	Formazione in rete CTI di Lioni
6	Formazione e aggiornamento professionale in materia di orientamento.	Febbraio - Giugno 2017	Progetto di rete in corso di esame

8	Formazione e aggiornamento sull'uso dei comuni software per la videoconferenza e dei social network.	Febbraio - Giugno 2017	Formatore interno eventualmente coadiuvato da professionista esterno
9	Formazione e aggiornamento sull'utilizzo di apparecchiature HI-FI	Giugno 2017	Formatore interno
10	Corsi di formazione aggiornamento Microsoft: corsi base e di approfondimento.	Maggio - Giugno 2017	On line
11	Attività di autoformazione: Progetto Cineforum e formazione proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralista interculturale. 9h	Novembre 2016/Marzo 2017	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ente Ministeriale o del territorio ✓ Personale esperto accreditato in possesso dei requisiti previsti dal Decreto 6 marzo 2013 per la figura del formatore. ✓ Formatore interno eventualmente coadiuvato da professionista esterno Formazione On line
12	Corsi di formazione per gestore di rete LAN/WLAN 4h	Novembre 2016/Marzo 2017	
13	Corsi di formazione per gestore di laboratori di informatica 4h	Gennaio/Marzo 2017	
14	Corsi di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa 12h	Giugno 2017/Dicembre 2018	
15	Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive 12h	Dicembre 2016/Giugno 2017	
16	Formazione e aggiornamento – SECONDO LIVELLO - sull'utilizzo di software di base come Pacchetto Office, e software ludico-didattico in dotazione alla scuola e da acquistare. 12h	Dicembre 2016/Giugno 2017	
17	Formazione specifica per l'acquisizione di competenze digitali, linguistiche ed informatiche. 12h	Dicembre 2016/Giugno 2017	
18	Corsi di formazione specifici per il personale amministrativo e per i docenti si staff finalizzati al miglioramento dell'efficacia dell'erogazione del servizio in modo digitale. 12h	Dicembre 2016/Giugno 2017	

19	<p>Ciclo di Seminari di formazione sulle tematiche dell'emozionalità: "La paura e i suoi meccanismi" Incontri con psicologi, esperti e psicoterapeuti. 10h</p>	<p>Settembre 2016/Giugno 2017</p>	
20	<p>- Pillole formative sul modello Moodle L'azione, condivisa con Irpiniarete.eu, consiste nella pubblicazione e messa a disposizione on line sul portale valorizzadocenti.it di lezioni effettuate con metodologie innovative, costruite e condivise da esperti o da docenti interni degli istituti in rete. Punto di partenza di questa strategia di condivisione saranno le lezioni effettuate con le metodologie del debate e del games construction based learning in corso di sperimentazione presso il nostro I.C. 12h</p>	<p>Aprile 2017/Settembre 2018</p>	
21	<p>- FSE - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi". L' I. C. "Criscuoli" ha aderito a tale azione formativa del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) individuando, attraverso un bando, 10 docenti. I corsi progettati creeranno attività formative utili per un impiego consapevole dei linguaggi multimediali e dell'integrazione tra risorse cartacee e digitali in una logica di modularità e flessibilità, in risposta ai livelli</p>	<p>Gennaio 2017/Giugno 2017</p>	

	differenziati, base ed avanzato, dei bisogni formativi e in collaborazione con l'Animatore digitale delle Istituzioni Scolastiche italiane. +/24h		
22	- Didattica ludica II ciclo di lezioni dimostrative in classi campione. 6h	Gennaio 2017/Giugno 2017	

Disposizioni generali ed organizzative: coerentemente con quanto previsto dal POFT e con le azioni formative portate a termine nel precedente a.s., ciascun docente provvederà alla libera selezione di unità formative attuate all'interno o all'esterno della scuola purché coerenti con i contenuti del presente piano di formazione triennale, opportunamente documentati e rilasciati da Scuol o formatori accreditati MIUR, conseguendo per ciascuna annualità **un minimo di 20 h di formazione in presenza e 12h di formazione on line**, da inserirsi nel portfolio professionale a documentazione dell'attività svolta. Le ore di formazione on line potranno essere sostituite parzialmente o integralmente da attività di autoaggiornamento svolte con attività di ricerca e/o sperimentazione nell'ambito dei dipartimenti disciplinari (conclusa con verifica e documentazione) o con progettualità formativa specifica deliberata dal collegio docenti (tali ore vanno comunque documentate).